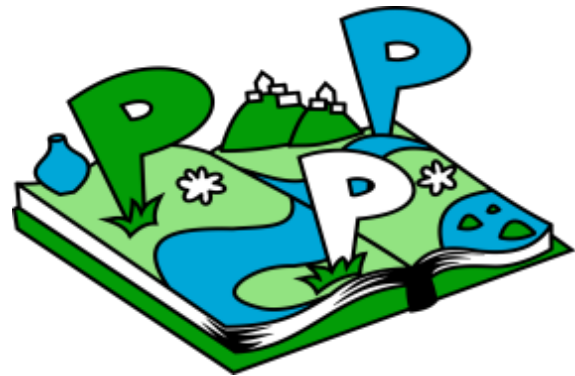




**ISTITUTO COMPRENSIVO
PANICALE - PIEGARO - PACIANO**
SCUOLE DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I° GRADO
Via Picasso, 2 - 06068 Tavernelle (Perugia) -
☎ e Fax 075 -832282 C.F. 94164560545



✉ pgic870005@istruzione.it - pec: pgic870005@pec.istruzione.it - www.icvalnestore.edu.it

REGOLAMENTO

CONSIGLIO COMUNALE

dei

RAGAZZI e delle RAGAZZE

Anno scolastico 2019/2020

Del n. 16 - Collegio dei Docenti del 27 Novembre 2018
Del n. 34 - Consiglio d'Istituto del 10 Dicembre 2018

INDICE

PARTE PRIMA: FINALITA' e COMPETENZE

- Premessa
- Storia
- Finalità e Competenze
- Obiettivi: generale, specifici
- Contenuti
- Partecipanti al progetto
- Soggetti coinvolti
- Discipline e/o ambiti disciplinari coinvolti
- Ambiti d'intervento

PARTE SECONDA: PROCEDURE ELETTORALI

- Elezioni del CCR
- Composizioni delle liste
- Presentazioni delle liste
- Commissione elettorale per il CCR
- Modalità di svolgimento delle votazioni
- Determinazione degli eletti
- Norma transitoria e di interpretazione

PARTE TERZA: FUNZIONAMENTO ed ATTIVITA'

- Costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Svolgimento delle sedute del CCR
- Funzionamento del CCR
- Modalità di presentazione delle proposte
- Risorse
- Calendario dell'attività del CCR
- Collegamenti
- Ruolo degli Amministratori e degli Uffici Comunali
- Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento definisce il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi costituito dall'Istituto Comprensivo di Panicale-Piegaro-Paciano in accordo con le Amministrazioni comunali di Panicale-Piegaro-Paciano

PREMESSA

Al fine di coinvolgere i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze nella vita culturale, sociale, civica, delle istituzioni, della scuola di tutto il territorio in cui vivono promuovendo così la formazione di una rinnovata coscienza civica, si prevede l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze in quanto strumento efficace e significativo per rendere concreti, trasformandoli in prassi, gli ideali e i valori contenuti nella Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia **per questo inserito all'interno dei percorsi delle politiche giovanili**

Il CCR consiste nella costituzione di un Consiglio Comunale formato da alunni di scuola Primaria e Secondaria di 1° grado che, supportati da insegnanti, da genitori e amministratori, esperti, ha il compito di predisporre e approvare proposte e progetti su argomenti che riguardano settori della vita, della scuola e di aspetti riguardanti tutto il territorio in cui vivono.

STORIA

Il **Consiglio Comunale dei Ragazzi ed il Consiglio Comunale dei Giovani** nasce a New York, Stati Uniti d'America, il 20 novembre 1989, quando viene firmata, da 196 Stati di tutto il mondo, la Convenzione Internazionale ONU sui Diritti del Fanciullo.

Gli articoli 12 e 13 della Convenzione recitano: " il fanciullo ha diritto alla libertà di espressione. Questo diritto comprende la libertà di ricercare, ricevere e divulgare informazioni e idee indipendentemente dalle frontiere, sotto forma orale, scritta, stampata o artistica, o con altro mezzo scelto dal fanciullo".

La Convenzione è entrata in vigore in Italia con la Legge n. 176 del 27 maggio 1991.

Essa, oltre a fissare i principi fondamentali per la crescita dei bambini, promuove anche la dei giovani nelle Istituzioni.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, è composto da bambini/e e ragazzi/e che vengono nominati in ogni Scuola che partecipa al progetto diventando così i rappresentanti dei propri compagni.

A Schiltinheim, un piccolo comune della Francia dell'est, già nel 1979, il Sindaco e i rappresentanti locali immaginarono di poter creare una struttura in cui i giovani potessero essere in prima persona portavoce dei loro interessi, secondo le diverse fasce di età. Da allora sono stati creati in Francia oltre mille CCR, presso comuni che si sono organizzati in una struttura denominata ANACEJ (Association National des Conseilles d'Enfants et de Jeunesse). In Italia i primi CCR sono nati con atti volontari dei Sindaci che hanno raccolto l'invito dell'UNICEF ad attivarsi in tal senso, secondo il principio per cui il Sindaco è il "Difensore Civico dei Bambini". La proposta si limitava a suggerire anche per i bambini il modello rappresentativo degli adulti quale elemento di democrazia partecipata. Negli ultimi anni nel nostro Paese il numero dei CCR è passato da poche decine ad alcune centinaia, ed è in continuo aumento.

Anche altri Paesi (come la Svizzera, la Romania e l'Ungheria, etc...) attuano esperienze dei CCR e insieme all'associazione francese ed italiana hanno dato vita all'associazione europea Youth Planet, che promuove forme simili di partecipazione dei giovani.

REGOLAMENTO

PARTE PRIMA: FINALITA' e COMPETENZE

Art.1 -COMPOSIZIONE

Il "Consiglio dei Ragazzi" svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

La candidatura è seguita dalla presentazione di un progetto, patrimonio di una classe o di un insieme di classi. Le classi coinvolte sono le classi 4[^],5[^] della scuola Primaria e classi 1[^]-2[^]-3[^] della scuola Secondaria di 1° grado.

Il CCR rappresenta l'insieme delle alunne e degli alunni frequentanti le scuole Primarie e Secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Panicale-Piegaro-Panicale e detiene funzioni consultive, propositive e di monitoraggio. Esso ha facoltà di esprimere le proprie opinioni sulle materie demandate alla sua competenza attraverso proposte o richieste rivolte alla scuola e all'amministrazione comunale. Esercita funzioni propositive, sempre nell'ambito delle materie di propria competenza, attraverso deliberazioni, che dovranno essere accolte o respinte con atti dei competenti organi comunali entro 30 giorni dalla loro trasmissione, a patto che esse non siano in contrasto con le disposizioni di legge e non superino gli stanziamenti previsti. Il CCR esercita funzioni di monitoraggio sulle attività messe in atto da parte dell'amministrazione comunale e della scuola riguardanti l'applicazione dei provvedimenti relativi alle materie di sua competenza.

Nel bilancio di previsione dei Comuni di Panicale-Piegaro-Paciano potrà essere considerato un capitolo per il finanziamento delle spese relative a supporto dei progetti relativi alle materie demandate al CCR.

Art.2-FINALITA' e COMPETENZE

Nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione del giovane e del cittadino e al fine di favorire idonea crescita socio-culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, verso le istituzioni e verso le comunità, è istituito nei Comuni di Panicale-Piegaro-Paciano il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), in quanto la cittadinanza si impara attraverso una serie di esperienze formative che configurano una vera scuola di cittadinanza. È in queste acquisizioni che si trovano gli snodi fondamentali che danno senso all'esperienza dei CCR.

Il CCR si pone come "scuola di cittadinanza", come occasione formativa per mettere in pratica la progettazione partecipata, investe sulle competenze dei ragazzi, sulla loro capacità di progettazione e di cambiamento. Si pone come uno strumento di grande potenzialità, in quanto permette di realizzare un percorso di trasformazione della realtà il cui punto di partenza sono i bambini/e, i ragazzi/e.

I CCR costituiscono una modalità educativa che permette ai ragazzi di confrontarsi, di gestire la conflittualità nella ricerca di soluzioni che non soddisfino le esigenze dei singoli ma quelle di tutta la collettività di cui si è parte, rendendo in tal modo effettiva la pratica della partecipazione.

Art 3-OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo principale del CCR è quello di dare voce ai bambini/e e ai ragazzi/e, in modo che siano protagonisti contribuendo alle scelte che si fanno in paese, collaborando con gli adulti attraverso il metodo della democrazia partecipata

Si propone quindi di:

- rendere visibili e far conoscere agli adulti le esigenze dei ragazzi
- affrontare e tentare di risolvere i problemi dei ragazzi
- imparare a collaborare tra ragazzi e con gli adulti
- dare voce ai bisogni di ogni fascia di età
- preparare i ragazzi ad una cittadinanza consapevole e a maturare un senso di appartenenza al proprio Paese

Art.4-OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi sono sia di natura politico/sociale che educativa e si possono così sintetizzare:

- rendere i/le ragazzi/e protagonisti della vita democratica del territorio e promuovere il rispetto dei diritti e dei doveri;
- sensibilizzare i/le ragazzi/e alla vita pubblica locale tramite la promozione e valorizzazione del senso di appartenenza alla comunità e al territorio;
- sviluppare nei bambini/e e ragazzi/e lo spirito critico, la creatività, la consapevolezza di essere protagonisti del proprio futuro, acquisendo la capacità di far sentire la propria voce;
- costituire una comunità sensibile ai bisogni dei/delle bambini/e dei/delle ragazzi/e;
- offrire ai/delle bambini/e e dei/delle ragazzi/e opportunità di una prima esperienza di cittadinanza attiva;

- far vivere ai bambini/e e ai ragazzi/e una concreta esperienza educativa;
- costruire il senso di legalità;
- sviluppare l'etica della responsabilità;
- riflettere sui concetti di tolleranza e di solidarietà;
- sviluppare la capacità di scegliere e agire in modo consapevole in ambiti diversi;
- consolidare la conoscenza di sé stessi, degli altri e dell'ambiente in cui si vive;
- sviluppare forme di collaborazione;
- riconoscere la funzione delle norme e delle regole in diversi ambienti di vita quotidiana;
- conoscere e applicare le basilari regole democratiche per una corretta convivenza civile;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri, comprendendo le ragioni di loro comportamenti;
- sensibilizzare alle iniziative che nascono dal rapporto tra la scuola e gli enti territoriali;
- prendere coscienza dell'importanza del bene collettivo e del rispetto dei diritti e delle personalità degli altri;
- conoscere le principali emergenze ambientali del proprio territorio per poter agire nella sua tutela;
- sensibilizzare al valore dell'autonomia e dell'importanza degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche

Art.5-CONTENUTI

- la funzione delle norme e delle regole
- i diritti inalienabili dell'uomo
- le tappe principali della storia patria: dall'unificazione (1861) alla Repubblica (1948)
- i principi fondamentali della Costituzione Italiana
- l'organizzazione della Repubblica Italiana e la funzione delle principali istituzioni statali
- i concetti di Stato, Regione; Provincia e Comune
- i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
- i principi fondamentali della Dichiarazione dei diritti del Fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia
- i principi fondamentali della Carta dei Diritti dell'UE e della Costituzione Europea

Art.6-DISCIPLINE e/o AMBITI DISCIPLINARI.

Ambiti e materie previsti dalla programmazione:

- _ **ambito linguistico:** italiano e una lingua o due lingue straniere (francese e inglese; CLIL).
- _ **ambito logico-matematico-scientifico:** matematica e scienze (con Educazione alla Salute, alla Sicurezza, all'Ambiente...).
- _ **ambito antropologico:** storia (con recupero della memoria storica locale e attività socioculturali in collaborazione con enti diversi) geografia, educazione civica (Pace, solidarietà, intercultura, accoglienza...).
- _ **ambito tecnico espressivo:** educazione artistica, musicale, tecnica (con laboratori di teatro, pittura, scultura, cartonaggio etc.); informatica e multimedialità.
- _ **educazione motoria** (con la collaborazione delle società sportive del territorio).
- _ **religione o attività alternativa alla religione**

Art.7-PARTECIPANTI al PROGETTO

Il CCR è, come detto, un organismo elettivo analogo a quello degli adulti: pertanto, sia nella sua composizione che nel suo funzionamento, segue precise regole e procedure di funzionamento. Un primo elemento distintivo del CCR è dato dal contesto nel quale nascono i consiglieri: il mondo della scuola. La fascia di età coinvolta va dai 9 (IV^a primaria) ai 14 anni (III^a classe Scuola Secondaria 1° grado) e vede nella scuola l'iter per la sua esplicitazione. Il CCR si occupa di qualunque argomento venga ritenuto significativo dai consiglieri, in particolare si occupa delle seguenti materie:

- 1) ambiente
- 2) tempo libero e aggregazione
- 3) sport, cultura, spettacoli, rapporti con le associazioni
- 4) solidarietà e volontariato
- 5) diritti e doveri dei ragazzi
- 6) vita a scuola
- 7) nuove tecnologie
- 8) dialogo intergenerazionale

Art.8-SOGGETTI COINVOLTI

Bambini/e-Ragazzi/e:

Sono coinvolti nel funzionamento del CCR:

1. gli **alunni/e** che frequentano le scuole Primarie e Secondarie di primo grado dei Comuni di Panicale-Piegara-Paciano

Adulti:

2. Il **Dirigente Scolastico** ed i **docenti** delle scuole che collaborano alla realizzazione dell'iniziativa, situata all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, coordinando i diversi momenti organizzativi e gestionali, sostenendo e valorizzando l'attività dei ragazzi, garantendo loro uno spazio di informazione e di confronto

3. Gli **Amministratori** del Comune, cui spetta il compito di dimostrare che le idee dei ragazzi possono essere accolte dagli adulti e diventare occasione di interventi positivi per tutta la comunità

4. Il **Gruppo di Coordinamento** che supporta le varie fasi di realizzazione del progetto

5. I **genitori** che favoriscono, sostengono e valorizzano l'esperienza dei figli.

Art.9-AMBITI di INTERVENTO

Il Consiglio dei Ragazzi si occuperà, in un primo tempo, di:

- analizzare l'impronta ecologica delle scuole
- promuovere nelle scuole la raccolta differenziata ed il risparmio energetico
- ottimizzare le strutture e le attrezzature scolastiche
- progettare il verde pubblico
- proporre e diffondere iniziative culturali rivolte a bambini e ragazzi
- comunicare situazioni di eventuale degrado in luoghi pubblici da loro frequentati

PARTE SECONDA: PROCEDURE ELETTORALI

Art.10-ELEZIONI del CCR

1. Il corpo elettorale è costituito da tutti gli/le alunni/e delle classi IV e V della scuola Primaria e delle classi I, II e III della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Panicale-Piegaro-Paciano
2. Potranno essere candidati solamente i ragazzi delle classi IV e V della scuola Primaria e delle classi I e II della Scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo, al fine di evitare eventuale elezione degli alunni di terza media che potrebbero rimanere in carica per pochi mesi.
3. Per quanto riguarda i territori in cui non siano presenti le scuole Primarie o secondarie, sarebbe opportuno privilegiare come candidato a Consigliere un alunno della classe quarta Primaria o di Prima secondaria.
4. Il voto per il Sindaco e quello per il Consiglio sono uniti: votare per un candidato Sindaco significa dare una preferenza alla lista che lo appoggia.
5. Le elezioni si svolgeranno ogni due anni con le seguenti modalità:
 - *presentazione delle liste, preferibilmente entro il mese di novembre;*
 - *campagna elettorale con inizio dai quattro (minimo) ai sette (massimo) giorni prima della data delle elezioni, nei quali all'interno di ogni plesso si dovranno assicurare spazi riconoscibili per l'esposizione delle liste e dei programmi ad essi allegati;*
 - *elezioni da svolgersi in una stessa giornata scolastica, definita dal Dirigente scolastico, nei vari plessi dell'Istituto e in orario scolastico;*
 - *l'inizio della campagna elettorale e le date delle elezioni sono stabilite dal Dirigente scolastico in accordo con il tutor del CCR.*

ART 11- COMPOSIZIONE delle LISTE

1. Le liste da presentare devono essere almeno due.
2. Ogni lista deve essere riconoscibile dal nome e cognome del candidato sindaco; dal simbolo e dal programma elettorale. Il simbolo (in bianco e nero) deve essere ideato e realizzato in modo originale direttamente dai ragazzi.
3. Il programma elettorale di ogni lista deve riguardare esclusivamente gli ambiti di competenza del CCR e deve essere corredato da un progetto d'intervento. Ogni programma sarà illustrato da un cartellone contenente anche la lista dei candidati e potrà essere affisso all'interno della scuola nei luoghi appositamente assegnati.
4. Ciascun candidato alla carica di Sindaco sarà affiancato dalla lista elettorale che lo appoggia, composta dai candidati alla carica di Consigliere.
5. Ogni lista è presentata e sottoscritta dagli stessi candidati, con firma autenticata dal Dirigente Scolastico.
6. Ogni lista non dovrà avere più di (9) nove candidati, incluso il candidato a sindaco, e dovrà rispettare il criterio della maggiore rappresentatività possibile di ogni plesso scolastico
7. Poiché saranno eletti tutti i (9)nove componenti della lista vincente e i primi (4) quattro candidati della lista perdente, sarebbe preferibile inserire nei primi (4) quattro posti della lista nominativi di alunni provenienti dalle diverse sedi scolastiche dell'Istituto Comprensivo. Inoltre, per quanto concerne i territori in cui non sono presenti sedi di scuola Primaria o Secondaria di 1° grado, sarebbe opportuno candidare un alunno della classe IV Primaria o 1°

Secondaria inserendolo tra i primi quattro posti al fine di assicurare sia una rappresentatività di tutto il territorio e plessi scolastici che un percorso in continuità.

ART.12- PRESENTAZIONE delle LISTE

Ogni lista dei candidati alla carica di Sindaco e di Consiglieri comunali deve essere sottoscritta da un numero di ragazzi elettori pari ad almeno il doppio dei candidati stessi.

I presentatori di lista non possono essere candidati.

Le firme dei presentatori devono essere autenticate dal Dirigente scolastico.

Le liste devono essere presentate presso la segreteria dell'Istituto Comprensivo di Panicale-Piegara-Paciano almeno un giorno prima dell'inizio della campagna elettorale.

Il Dirigente scolastico ha facoltà di avvalersi dell'aiuto dei coordinatori di Plesso e del Tutor per organizzare, ottimizzare e facilitare le procedure di presentazione delle liste.

Art.13- COMMISSIONE ELETTORALE PER il CCR

Al fine di garantire il regolare svolgimento della fase elettorale del CCR è istituita la Commissione elettorale per il CCR composta dai seguenti membri:

- *Segretario comunale o suo delegato;*
- *n. 3 docenti della scuola primaria;*
- *n. 3 docenti della scuola secondaria.*

La commissione elegge al suo interno un Presidente; le funzioni di Segretario sono svolte dal Segretario comunale o da un suo delegato.

È compito della commissione:

- *verificare la regolarità nelle procedure di composizione delle liste;*
- *vigilare sul regolare andamento della campagna elettorale, coordinando che lo svolgimento dei comizi rispetti i tempi e i luoghi programmati;*
- *curare la predisposizione degli elenchi degli elettori, che saranno vidimati dal presidente della commissione stessa e consegnati, unitamente ad altro materiale necessario alle votazioni, al presidente di seggio il giorno antecedente a quello prefissato per le votazioni;*
- *procedere non oltre il terzo giorno successivo a quello delle votazioni alla determinazione e alla proclamazione degli eletti, garantendo il rispetto di quanto previsto all'art. 11 del presente regolamento;*
- *decidere su eventuali controversie.*

ART.14- MODALITA' di SVOLGIMENTO delle VOTAZIONI

1. Le votazioni hanno luogo in orario scolastico presso tre seggi così costituiti:

- ***verrà istituito un seggio per ciascun plesso scolastico.***

2. I componenti del seggio non possono essere candidati e sono nominati dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

3. Il Presidente del seggio è indicato dai componenti il seggio.

4. Ogni elettore esprime il voto con una croce sul simbolo della lista o sul nominativo del candidato sindaco ovvero contemporaneamente su entrambe le opzioni.

5. Ogni elettore può votare per il programma e il sindaco di una sola lista.

8. Concluse le operazioni di voto, ogni seggio procederà allo spoglio delle schede inserendo i risultati su appositi moduli che verranno successivamente consegnati al Presidente del seggio

del plesso della scuola Secondaria di primo grado di Tavernelle, in quanto più vicino agli uffici amministrativi dell'Istituto Comprensivo, che provvederà a sommare tutti i risultati. I risultati così ottenuti saranno consegnati alla Commissione elettorale che proclamerà il programma vincente, gli eletti e il sindaco dei ragazzi.

Art.15-DETERMINAZIONE degli ELETTI

Per la determinazione degli eletti si adotta il sistema maggioritario con le garanzie di quanto previsto nell'art. al fine di garantire una equa rappresentatività di ogni classe, plesso e ordine di scuola.

Viene eletto Sindaco il candidato che ottiene il maggior numero di voti.

Qualora vengano presentate solo due liste, in caso di parità di voti tra i due candidati a sindaco risulta eletto il candidato più anziano.

Qualora vengano presentate tre o più liste, in caso di parità di voti tra i primi due candidati a sindaco si tornerà a votare (*ballottaggio*) per questi ultimi; anche in questo caso risulterà eletto chi dei due avrà ottenuto più voti o, in caso di nuova parità, il candidato più anziano.

Una volta eletto il Sindaco viene anche definito il Consiglio: alla lista che appoggia il Sindaco eletto andranno 9 seggi (più il sindaco stesso), mentre i restanti 4 seggi saranno distribuiti proporzionalmente tra le altre liste. In totale il Consiglio Comunale dei Ragazzi deve essere composto dal Sindaco più 13 consiglieri¹.

In caso di dimissioni del Sindaco dei ragazzi durante il primo anno di funzionamento del CCR lo stesso verrà sostituito dal candidato della lista vincente con il maggior numero di preferenze frequentante la classe II della scuola secondaria.

In caso di dimissioni del Sindaco dei ragazzi durante il secondo anno di funzionamento del CCR lo stesso verrà sostituito dal candidato della lista vincente con il maggior numero di preferenze anche se frequentante la classe III della scuola secondaria.

Un componente del CCR decade dall'incarico se nel frattempo completa la frequenza della Scuola Secondaria di primo grado, con dimissioni presentate per iscritto o per trasferimento in una scuola di un altro comune. Subentra a costui il primo dei non eletti della stessa lista nel rispetto della ripartizione tra i frequentanti i vari plessi.

Il programma più votato e l'elenco degli eletti sarà pubblicato, nei vari plessi, entro 2 giorni dal risultato elettorale.

La prima seduta del CCR sarà convocata entro 30 giorni dalla proclamazione degli eletti.

Art.16- NORMA TRANSITORIE e di INTERPRETAZIONE

1. In sede di prima applicazione del presente regolamento, le date relative alle elezioni possono essere differenziate nel rispetto dei tempi necessari per l'approvazione del presente atto.

Ogni eventuale azione di interpretazione e di applicazione del presente regolamento, qualora non fosse possibile intervenire con un'espressa modifica, viene lasciata alla libera valutazione del Dirigente scolastico.

PARTE TERZA: FUNZIONAMENTO ed ATTIVITA'

Art.17-PERIODICITA' delle SEDUTE

Il Consiglio dei Ragazzi dovrà riunirsi almeno 3 volte l'anno. La sede del Consiglio è la Sala Consiliare, Piazza Regina Margherita, Panicale.

Art.18-DELIBERAZIONI E VERBALIZZAZIONI

- 1) Le decisioni prese dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sotto forma di proposte o pareri, sono verbalizzati da un ragazzo del consiglio assistito da un funzionario del Comune, presente alla seduta e sottoposte all'Amministrazione Comunale la quale dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.
- 2) Il Consiglio Comunale Ragazzi esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di propria competenza attraverso deliberazioni.
- 3) Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei votanti.

ART.19-COMPOSIZIONE DEL CCR

Il CCR è composto dal Sindaco e da 12 consiglieri eletti dagli alunni iscritti alle classi IV e V della scuola Primaria e alle classi I, II e III della scuola secondaria di I grado afferenti all'Istituto comprensivo di Panicale-Piegara-Paciano. La composizione del CCR deve garantire una equa rappresentatività di ogni classe (tra quelle menzionate), plesso e ordine di scuola.

Art.20-COMPETENZE del SINDACO

La candidatura è seguita dalla presentazione di un progetto, patrimonio di una classe o di un insieme di classi. Le classi coinvolte sono le classi 4°,5° della scuola Primaria e classi 1^-2^-3^ della scuola Secondaria di 1° grado Per le modalità di elezione e funzionamento si rinvia all'apposito Regolamento.

- 1) Il Sindaco del CCR rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi a tutti gli effetti.
- 2) Convoca il CCR e la Giunta dei Ragazzi, e sentita la Giunta fissa gli ordini del giorno, determina le date delle adunanze.
- 3) Riunisce il CCR entro 10 gg. quando lo richiedono 1/5 dei Consiglieri dei Ragazzi o il Sindaco degli adulti.
- 4) Si assicura che il funzionario incaricato curi le deliberazioni del CCR e della Giunta dei Ragazzi, nelle materie determinate alla loro competenza, vengano portate ad esecuzione.
- 5) Si rapporta con il facilitatore per la vigilanza sul funzionamento dei servizi e degli uffici comunali per quanto concerne le competenze del CCR e della Giunta dei Ragazzi.
- 6) Cura i rapporti con le autorità cittadine.
- 7) Riferisce direttamente con le relazioni scritte al Consiglio Comunale degli adulti su tutte le deliberazioni in cui non siano state recepite le deliberazioni del CCR e della Giunta Ragazzi.
- 8) Esercita le funzioni attribuitegli dal presente regolamento.
- 9) Presiede la Giunta e il Consiglio Comunale Ragazzi.

Art.21- COMPETENZE DELLA GIUNTA del CCR

La Giunta, nominata e presentata dal Sindaco nella prima seduta del CCR, è composta dal Sindaco stesso e da massimo altri 4 Assessori (nel rispetto della parità di genere: 2 ragazze e 2 ragazzi).

1. La Giunta del CCR collabora direttamente con il Sindaco e opera attraverso le sue deliberazioni.
2. La Giunta del CCR si occupa della parte esecutiva relativa alle deliberazioni approvate dal CCR.
3. La Giunta del CCR si occupa degli atti che non sono di competenza del Sindaco e del CCR.
4. Prima della decadenza del mandato la Giunta riferisce in forma scritta al CCR e al Consiglio comunale di Panicale-Piegaro-Paciano sulla propria attività.

Art.22-SUPPORTI

Il Sindaco del CCR, Il Consiglio e la Giunta potranno avvalersi dei seguenti supporti:

- n. 1 tutor (docente referente del progetto);
- Segreteria scolastica (che provvederà a curare il protocollo, la stampa e la pubblicità degli atti, l'invio delle convocazioni, l'archivio e ogni altro atto amministrativo).
- Rappresentanti della scuola;
- Amministrazione comunale.

ART.23- PUBBLICITA' DEGLI ATTI

Tutti gli atti relativi all'attività del CCR dovranno essere esposti all'Albo della sede del CCR e inviati alle scuole per l'affissione negli spazi dedicati e per le convocazioni almeno 5 giorni e, per gli atti definitivi, entro 8 giorni dalla loro adozione. Si ritiene valida anche la comunicazione tramite posta elettronica.

ART.24- SEDUTE del CCR

1. Il CCR si riunisce almeno due volte all'anno.

2. Le sedute consiliari sono pubbliche.

3. Al CCR partecipano con diritto di parola e voto tutti gli eletti e si devono rispettare:

-le opinioni di tutti i presenti;

-l'opinione di chi si rappresenta;

-i diritti di parola, opinione, espressione;

-chi fatica e ha difficoltà a esprimersi.

4- Alle sedute è presente almeno un docente dell'Istituto Comprensivo.

5- Nessuno degli uditori (adulti o ragazzi) può intervenire durante le discussioni del CCR.

6 Il Dirigente scolastico, il sindaco e gli assessori del Comune di Panicale-Piegaro-Paciano, il Tutor hanno diritto di parola, su permesso del Sindaco del CCR, per illustrare proposte o chiarire questioni sorte nella discussione.

7- Le sedute del CCR sono valide se vi è la partecipazione della maggioranza assoluta dei Consiglieri.

8- Il verbale della seduta contenente le proposte, i pareri o le richieste di informazioni sarà trasmesso al Dirigente scolastico e all'amministrazione comunale.

ART.25- ATTESTATO

Al termine del mandato ad ogni Consigliere del CCR viene rilasciato un attestato a firma del Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Panicale-Piegaro-Paciano

ART.26- TERMINE

La scuola Secondaria di primo grado di Tavernelle si inserisce nel percorso del CCR, in via sperimentale con il coinvolgimento delle sole classi 1^a della scuola Secondaria di 1° grado ed avrà la durata di un anno scolastico: 2018/2019

7. rappresentatività possibile:

- alla scuola primaria di Pietrafitta devono essere assegnati n. 2 posti;
- alla scuola secondaria di Pietrafitta devono essere assegnati n. 2 posti;
- alla scuola primaria di Castiglion Fosco devono essere assegnati n. 1 posto (preferibilmente della classe IV);
- alla scuola primaria di Piegaro devono essere assegnati n. 2 posti;
- alla scuola secondaria di Piegaro devono essere assegnati n. 2 posti.